



REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

STRUTTURA SPECIALE DI SUPPORTO
"TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO"
Ufficio Controllo e Monitoraggio Sedi

***Documento Unico di Valutazione
dei Rischi da Interferenze
D.U.V.R.I.***

(Art. 26 del D. Lgs. n°81 del 9 aprile 2008)

Ente

***REGIONE ABRUZZO
GIUNTA REGIONALE***

Ditta Affidataria

.....(da selezionare con gara).....

Ditta Esecutrice

.....(se diversa dall'affidataria).....

Oggetto dell'Appalto:

***Servizio di Gestione Elettronica della Corrispondenza - Mail Room
Regione Abruzzo – Giunta***

INDICE

1. DATI GENERALI - SOGGETTI	3
2. PREMESSA	5
3. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE	6
4. INFORMAZIONI E MISURE ORGANIZZATIVE	7
5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	8
6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	8
6.1 Durata del contratto	9
6.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative	9
6.3 Descrizioni Lavorazioni	9
7. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI	10
8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO	11
9. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE	13
10. RISCHI INTERFERENZIALI.....	13
11. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA	15
12. NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA	16
13. ULTERIORI OBBLIGHI DEI LAVORATORI	16
14. GESTIONE EMERGENZA.....	17
15. CONCLUSIONI	18
16. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI.....	18
17. ALLEGATI:ALLEGATO CALCOLO COSTI SICUREZZA PER ANNO DI SERVIZIO	19
18. VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO	20

1. DATI GENERALI - SOGGETTI

Datore unico di Lavoro - Regione Abruzzo - Giunta: dott. Fausto Fanti R.S.P.P. - Regione Abruzzo - Giunta: Dott. Ing. Fabrizio Collini

Il committente del servizio

	FIRMA	DATA
Dirigente Committente (nome e cognome)		

	FIRMA	DATA
R.U.P. (nome e cognome)		

Ditta Affidataria	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro (nome e cognome)		

Ditta Esecutrice	FIRMA	DATA
Datore di Lavoro (nome e cognome)		

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

SOGGETTI

COMMITTENTE

Ente	REGIONE ABRUZZO
Dirigente Committente	(nome e cognome)
Indirizzo	Via Leonardo Da Vinci, 6
CAP	67100
Città	L'AQUILA
Telefono Fax	0862.3631 – 0862
E-mail	nome.cognome@regione.abruzzo.it

DITTA AFFIDATARIA

Ragione Sociale
Responsabile Legale
Indirizzo
CAP
Città

DITTA ESECUTRICE

Ragione Sociale
Responsabile Legale	
Indirizzo	
CAP	
Città	

Regione Abruzzo - Tel. 0862.3631 C.F. 80003170661

2. PREMESSA

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze fra le attività affidate ad appaltatori e lavoratori autonomi, e loro eventuali subcontraenti, e le attività svolte nello stesso luogo di lavoro dal Committente. Tale documento attesta inoltre l'avvenuta informazione nei confronti degli operatori economici affidatari circa i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui gli stessi dovranno operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il datore di lavoro di ogni azienda/ente, committente di un appalto, attua nei luoghi di lavoro misure di prevenzione e protezione e promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Il presente documento di valutazione dei rischi interferenze costituisce adempimento a quanto disposto dall'art. 26 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i. per il servizio in oggetto presso le sedi - uffici della Giunta regionale dell'Abruzzo.

Il Datore di Lavoro/Dirigente committente del servizio di cui all'oggetto deve preventivamente e formalmente rendere informati gli esecutori del servizio sui rischi presenti nel luogo di lavoro – sedi regionali, in cui si troveranno ad operare, sulle precauzioni da adottare, sui divieti da rispettare e sulle modalità di gestione delle emergenze.

Al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento, si procede alla valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra l'attività del Committente e l'attività conseguente l'appalto, della impresa esecutrice.

Il documento non affronta i rischi specifici propri dell'attività della impresa esecutrice ma solo i rischi conseguenti le interferenze che l'attività della ditta esecutrice ha con le attività della committenza.

La valutazione oggetto del presente documento è stata sviluppata sulla base di:

- ✓ tipologia attività svolte nelle sedi di lavoro da parte di appaltatori diversi e attività del Committente (sovrapposizioni delle attività);
- ✓ caratteristiche generali e specifiche dell'appalto;
- ✓ documentazione tecnica resa disponibile dagli uffici preposti;
- ✓ piano operativo di sicurezza, analisi delle mansioni o documento analogo fornito dalla impresa affidataria/esecutrice.

Il documento verrà aggiornato in caso di significative modifiche non prevedibili all'atto della redazione del presente documento.

Risulta in ogni caso opportuno che, prima dell'inizio effettivo delle attività operative oggetto dell'appalto, si svolga specifica riunione di cooperazione e coordinamento – con relativa verbalizzazione – per una validazione e condivisione del documento.

In particolare il documento è strutturato al fine di garantire un più alto livello di sicurezza per tutti i lavoratori, e si evince la responsabilità da parte dei Datori di Lavoro, di cooperare per ridurre i rischi derivanti dalle rispettive attività lavorative concomitanti (rischi interferenziali).

3. RISCHI PRESENTI NEL LUOGO DI LAVORO DEL COMMITTENTE

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE	SI	NO
1	Rischio infortunistico MACCHINE	<input type="checkbox"/>	X
2	Rischio ESPLOSIONE	<input type="checkbox"/>	X
3	Rischio infortunistico IMPIANTI ELETTRICI	X	<input type="checkbox"/>
4	Esposizione ad AGENTI CHIMICI	<input type="checkbox"/>	X
5	Polveri	X	<input type="checkbox"/>
6	Liquidi	<input type="checkbox"/>	X
7	Gas	<input type="checkbox"/>	X
8	Esposizione a VIBRAZIONI	<input type="checkbox"/>	X
9	Esposizione a RADIAZIONI IONIZZANTI	<input type="checkbox"/>	X
10	Esposizione a RADIAZIONI NON IONIZZANTI	<input type="checkbox"/>	X
11	Esposizione ad AGENTI BIOLOGICI	<input type="checkbox"/>	X
12	Esposizione ad AGENTI CANCEROGENI E MUTAGENI	<input type="checkbox"/>	X
13	Presenza RISCHIO CADUTA IN PIANO	X	<input type="checkbox"/>
14	Presenza RISCHIO CADUTA IN APERTURE SUOLO/SOLAIO	<input type="checkbox"/>	X
15	Pericolo circolazione MEZZI	X	<input type="checkbox"/>
16	Rischio INCENDIO – adeguato sistema di uscite di sicurezza	X	<input type="checkbox"/>
17	Rischio INCENDIO – adeguato sistema di spegnimento con presenza di estintori ed idranti	X	<input type="checkbox"/>
18	Rischio INCENDIO – previsto utilizzo e/o trasporto di liquidi infiammabili / combustibili	<input type="checkbox"/>	X

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

19	Rischio compresenza con ALTRI LAVORATORI	X	<input type="checkbox"/>
20	Rischio SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI e SCALE)	X	<input type="checkbox"/>
21	Rischio per PRESENZA DI PUBBLICO (UTENTI UFFICI) c/o sedi	X	<input type="checkbox"/>

4. INFORMAZIONI E MISURE ORGANIZZATIVE

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	SI	NO
1	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA		
	Elettrica	<input type="checkbox"/>	X
	Acqua	<input type="checkbox"/>	X
	Gas	<input type="checkbox"/>	X

2	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO		
	- Linea telefonica	<input type="checkbox"/>	X
	- Sistemi estinzione	<input type="checkbox"/>	X
3	PREVISTA INTERRUZIONE IMPIANTO RISCALDAMENTO	<input type="checkbox"/>	X
4	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	X	<input type="checkbox"/>
5	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILizzeranno I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	X	<input type="checkbox"/>
6	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	X
7	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI OGGETTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	X
8	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI OGGETTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	X

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Si riportano, per tutti i luoghi di lavoro, le seguenti prescrizioni vincolanti:

- **I lavoratori della ditta affidataria/esecutrice dell'appalto devono esporre, per tutto il tempo di esecuzione del servizio, il tesserino di riconoscimento**, contenente le generalità e la foto del lavoratore, l'indicazione della ditta, i dati del proprio Datore di lavoro e la data di assunzione.
- Le attività conseguenti l'appalto effettuate durante l'orario di servizio del personale della Regione Abruzzo, comporteranno rischi di interferenza e devono essere osservate le misure di sicurezza individuate nel presente documento, comprese le prescrizioni e le indicazioni della segnaletica e cartellonistica di divieto, obbligo e avvertimento che sarà installata sui luoghi di lavoro al fine di segnalare le lavorazioni conseguenti il servizio;
- è vietato portare sui luoghi di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ente;
- le attrezzature impiegate devono essere conformi al Titolo III del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. e alla normativa in vigore;
- eventuali sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalla relativa scheda di sicurezza aggiornata ed essere utilizzate conformemente al Titolo IX del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- è opportuno che i lavoratori dell'Impresa esecutrice abbiano cura di operare in modo che gli arredi e qualsiasi strumentazione od altri beni mobili non siano danneggiati durante le attività;
- è fatto obbligo di segreto ovvero di divieto per ciascun lavoratore dell'appaltatore di divulgare o utilizzare notizie e informazioni attinenti all'organizzazione dell'Ente.
- In caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Negli ambienti di lavoro dell'Ente Regione Abruzzo - Giunta sono, inoltre, adottate le seguenti misure di prevenzione, protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo e riportati **nelle planimetrie esposte** nelle sedi regionali oggetto del servizio con le indicazioni dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- le uscite e le vie di fuga sono segnalate da idonea segnaletica e mantenute sgombre;
- è stata istituita presso ogni sede la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti all'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro;
- sono presenti le Casette di Pronto Soccorso indicate da apposita segnaletica, in conformità al D.M. 388/03.

6. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

La Direzione affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia – Servizio dell'Abruzzo, con determinazione n°... del, ha affidato il "Servizio di Gestione Elettronica della Corrispondenza mail Room", alla Ditta, con sede in -

Tipologia e oggetto dell'appalto			
	Fornitura		Fornitura e posa in opera
X	Servizio		Lavori
	Attività intellettuali		Altro

✓ 6.1 Durata del contratto

L'espletamento del servizio in oggetto è programmato con inizio in data e sarà concluso in data

✓ 6.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Prima di iniziare qualsiasi attività, l'impresa affidataria dell'appalto, deve sottoscrivere con il Datore di Lavoro Committente il verbale di cooperazione e coordinamento.

Il datore di lavoro della ditta affidataria del servizio ha l'obbligo di verificare (in relazione alle attività che andranno a svolgere le ditte esecutrici sub-affidarie del servizio) e trasmettere i relativi documenti di tutte le ditte esecutrici dell'appalto, al Dirigente Committente del servizio in oggetto.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambi, di interrompere l'espletamento del servizio.

Si stabilisce, altresì, che il Direttore del servizio e/o RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice all'esecuzione e controllo del servizio affidato in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al Direttore del servizio committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le attività di queste ultime potranno avere inizio solo dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento.

✓ 6.3 Descrizioni Lavorazioni

L'appalto ha per oggetto l'attività di dematerializzazione della posta – servizio mail room presso le sedi a destinazione uffici della Regione Abruzzo - Giunta. Il Servizio dovrà essere strutturato in modo da poter interagire con il sistema di protocollo regionale attraverso un'architettura Web Service e consentire il trasferimento dei dati con protocollo di comunicazione sicura HTIPS basato sull'utilizzo di standard crittografici per la comunicazione elettronica dei dati, con la certificazione dell'identità dei sistemi connessi in rete VPN.

Le lavorazioni, meglio descritte nel capitolato speciale d'appalto, sono tutte quelle necessarie a alla dematerializzazione della posta, smistamento della stessa, acquisizione ottica dei documenti normalizzati, indicizzazione documenti, trasferimento e archiviazione e gestione materiale cartaceo, e raccolta posta.

Le attività oggetto dell'appalto sono interferenti con le attività ufficio in quanto espletate nelle ore di servizio dei dipendenti dell'Ente Regione Abruzzo.

L'interferenza conseguente l'attività straordinaria dovrà essere concordata e coordinata prima tra i referenti Ente e Ditta esecutrice in modo da poter eseguire tutte le attività in sicurezza attuando misure di prevenzione e protezione individuate nel presente documento.

Oggetto del servizio	Data inizio	Data fine	Luoghi di lavoro interessati	Impresa
Servizio mail room: sedi Regione Abruzzo – Giunta	Sedi Ufficio Regione Abruzzo (da allegare elenco edifici oggetto del servizio)	Da selezionare con procedura d'appalto

7. VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI

Per la valutazione dei rischi si farà riferimento alla matrice gravità x frequenza.

INDICE DI RISCHIO

PROBABILITÀ	EVENTO CON PROBABILITÀ MOLTO ELEVATA	4	4	8	12	16
	EVENTO PROBABILE	3	3	6	9	12
	EVENTO POCO PROBABILE	2	2	4	6	8
	EVENTO CON POSSIBILITÀ REMOTA DI ACCADERE	1	1	2	3	4
			1	2	3	4
			CONSEGUENZE DI LIEVE ENTITÀ	CONSEGUENZE DI MODESTA ENTITÀ	CONSEGUENZE DI UNA CERTA ENTITÀ	CONSEGUENZE DI GRAVISSIME ENTITÀ

GRAVITÀ

In relazione al valore degli indici ottenuti si individuano delle aree di rischio caratterizzate nel modo seguente:

Indice di rischio R	Livello di rischio	Area di rischio
12-16	MOLTO ALTO/ DI PERICOLO	In tale area è necessario intervenire immediatamente in modo da ridurre sia la probabilità che il danno potenziale. Occorre individuare e programmare interventi a breve termine.
6-9	ALTO/ DI ATTENZIONE	Area in cui è necessario individuare e programmare gli interventi migliorativi da attuarsi a medio termine. La situazione di pericolo va comunque tenuta sotto controllo.
3-4	LIEVE / DI GUARDIA	Questa è un'area destinata ai rischi con probabilità e gravità limitate. Tali rischi non destano particolare preoccupazione e si prevedono interventi migliorativi a lungo termine.
0-2	ACCETTABILE/ TRASCURABILE	I rischi che ricadono in quest'area derivano da pericoli potenziali trascurabili sia per frequenza che per gravità del danno già sufficientemente sotto controllo.

8. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

AREE DI LAVORO

Nelle schede che seguono sono identificati e caratterizzati i locali di lavoro interessati all'espletamento del servizio da parte della ditta affidataria/esecutrice.

I lavoratori della ditta affidataria/esecutrice possono accedere ai locali a seguito di adeguata informazione sui rischi presenti, mentre in altri il loro accesso può essere vietato in funzione del particolare rischio presente.

SCHEDE

Luogo: Locali a destinazione ufficio - sedi della Regione Abruzzo

In tutti gli edifici regionali:

INFORMAZIONI PRIORITARIE

SISTEMI DI EMERGENZA

Mezzi antincendio		Mezzi di primo soccorso		note
Sistema di allarme		Cassetta di P. S.	X	
Rivelatori di fumo e fuoco		Pacchetto di medicazione		
Imp. spegnimento automatico		Infermeria		
Estintori a polvere	X	Barella		
Estintori a CO ₂	X	Attrezzature varie		
		Lava occhi		
		Doccia		
Numero telefonico preferenziale	115		118	

MISURE di EMERGENZA E SOCCORSO

In caso d'incendio intervenire solo se presente personale adeguatamente formato, in grado di gestire la situazione di emergenza e di usare i presidi antincendio. Uscire e portarsi nel punto di raccolta all'esterno dell'edificio seguendo il percorso indicato dalla segnaletica di emergenza presente ad ogni piano degli edifici interessati dal servizio in oggetto. In caso di infortunio di un lavoratore dare l'allarme contattando i componenti del servizio di primo soccorso e antincendio e non rimuovere l'eventuale infortunato dalla posizione assunta se non si è capaci e preparati.

La ditta esecutrice dovrà prendere visione delle planimetrie e dei piani di emergenza di ogni edificio interessato dal servizio di cui all'oggetto del presente documento.

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

AMBIENTI			
	<i>Descrizione</i>	<i>Pericoli</i>	RISCHIO R=PxD
Struttura portante	Uffici Sedi di L'Aquila Avezzano, Sulmona, Chieti	Rischio sismico	8
	Uffici Sedi di Pescara	Rischio sismico	4
	Uffici Sede di Roma	Rischio sismico	2
Pavimenti	Le pavimentazione presenti nei locali ad uso ufficio sono realizzate con idonei materiali	Non si rilevano rischi particolari Possibile pavimento sdruciolevole	3
Scale e passaggi	Sono presenti scale e passaggi Locali con pavimenti realizzati con idonei materiali	Porre attenzione alle scale che possono presentarsi sdruciolevoli	3
Finestre	Gli ambienti sono dotati di apribili con presenza di vetri	Non si rilevano particolari rischi dovuti all'apertura delle finestre, ovviamente presentando parti vetrate, queste possono infrangersi se urtate violentemente	3
Condizioni ambientali		Non si rilevano rischi particolari	3
Segnaletica	Nei locali è presente la segnaletica di sicurezza	Rispettare quanto indicato dalla segnaletica stessa	2

IMPIANTI E APPARECCHIATURE			
<i>Descrizione</i>			
Di seguito si riportano i rischi derivanti dall'uso degli impianti di proprietà del committente, presenti negli ambienti di lavoro:			
<ul style="list-style-type: none">  Reti e impianti;  allacci idrici; 			
<i>Tipo</i>	<i>Pericoli</i>		RISCHIO R=PxD
Organi in movimento	Nessuno		
Incendio/esplosione	Presenza di gas infiammabile		4
Parti sotto tensione	Tutte le attrezzature/macchine alimentate a energia elettrica. Gli impianti sono protetti con valvola salvavita e scarico di terra; non presentano particolari pericoli se correttamente utilizzate		2
Parti sporgenti	Scale		2
Emissione sostanze pericolose	Nessuna		
Rumore	In relazione alle attrezzature e macchine utilizzate, il rumore è irrilevante; i lavoratori hanno un livello di esposizione giornaliero < a 80 db(A). La valutazione è stata effettuata in funzione delle specifiche attrezzature e macchine impiegate		0

PROCEDURE OPERATIVE E NORME COMPORTAMENTALI

E' fatto divieto assoluto di effettuare modifiche ed interventi di qualsiasi genere sugli impianti messi a disposizione dal committente ed utilizzati dalla ditta appaltatrice ai fini dello svolgimento dell'incarico relativo all'appalto.

Gli interventi su qualsiasi impianto presente all'interno delle aree di lavoro interessati dall'appalto potranno essere effettuati solo dopo aver messo in sicurezza gli apparati; possono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato ed autorizzato dall'Ente, su specifica richiesta della ditta appaltatrice.

I lavoratori dell'Appaltatore non sono abilitati all'utilizzo, per nessun motivo, delle macchine e attrezzature non oggetto dell'appalto a meno che non siano stati autorizzati dal Dirigente del committente.

9. RISCHI SPECIFICI DELLA DITTA APPALTATRICE

Nella tabella seguente si riportano i pericoli introdotti dalla ditta appaltatrice in relazione alle specifiche attività lavorative che sono svolte presso il committente in funzione dell'oggetto dell'appalto.

Tipo	ESAME dei PERICOLI	RISCHIO R=PxD
Parti in tensione	Energia elettrica	4
Rumore	Eventuali macchine utilizzate dagli operatori della ditta appaltatrice	6
Vibrazioni		
Rischio elettromagnetico		
Radiazioni non ionizzanti		
Radiazioni ionizzanti		
Viabilità	Rischi derivanti dall'uso di automezzi che accedono nelle aree delle sedi regionali	3

10. RISCHI INTERFERENZIALI

Son presenti rischi da interferenze causati dal personale che effettua il servizio posta – mail room nei locali - sedi della Regione Abruzzo -Giunta, e con particolare riferimento alle attività di raccolta e smistamento posta, nelle aree ingresso edifici e zone assegnate alla raccolta/smistamento materializzazione/dematerializzazione posta.

Le attività oggetto dell'appalto saranno svolte nell'orario di servizio dei dipendenti regionali.

Il servizio di appalto sarà eseguito dal lunedì al venerdì: 8.00-18.00 e il sabato: 8.00-14.00

In particolare, nella tabella seguente, è riportata la valutazione dei rischi interferenziali.

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

<u>Valutazione dei rischi interferenziali</u>				
<i>Fase</i>	<i>rischio</i>	<i>Descrizione Rischio</i>	<i>PxD=R</i>	<i>Misure da attuare</i>
Accesso ai locali	Contatto altri lavoratori	Personale della committenza e personale altri appaltatori	2x2=4	La ditta appaltatrice del servizio dovrà comunicare all'Ente – Direzione Committente, <u>i nominativi del personale che verrà impiegato per l'esecuzione delle attività inerenti l'appalto</u> . L'Elenco del personale conterrà l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica, della data di assunzione e della posizione previdenziale e assicurativa di ogni lavoratore. L'ingresso sarà consentito nelle varie sedi solo al personale per cui saranno comunicati i dati di cui sopra.
Allestimento attività inerenti il servizio	Scivolamento	Caduta in piano e movimentazione manuale di carichi (peso <25 kg)	1x2 = 2	Organizzare il lavoro al fine di evitare lunghi periodi di contemporaneità fra personale (lavoratori, operatori, utenti, ecc. presenti nei luoghi uffici) con gli addetti al servizio di appalto
	cadute	Cadute con contusioni, traumi e schiacciamenti	2x2 = 4	Provvedere alla interdizione di personale, non addetto alle lavorazioni, nelle aree interessate dal servizio. Nel caso di trasporto di un carico attraverso passaggi ad uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc. dare sempre precedenza a pedoni; non ingombrare le vie di fuga; non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.
Smistamento posta, consegna e ritiro	Investimento personale	Investimenti, contusioni, traumi dovuti ad incidenti	2x4 = 8	Segnalare la movimentazione di macchine e automezzi utilizzati dalla ditta appaltatrice. Tutti i mezzi dovranno viaggiare a velocità non superiore a 5 km/h. Tutte le operazioni di carico e trasporto materiale dovranno essere effettuate in aree delimitate e interdette a persone non addette ai lavori. Negli spazi interrati o seminterrati non è consentito l'accesso e la sosta ad automezzi alimentati a gas GPL, a meno che non siano dotati di serbatoi e impianti

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

<u>Valutazione dei rischi interferenziali</u>				
Fase	rischio	Descrizione Rischio	PxD=R	Misure da attuare
				specificamente omologati.
Transito di personale dipendente regione Abruzzo e utenti uffici	Urti con personale della ditta appaltatrice/esecutrice e/o carichi in movimento	Contusioni dovuti ad urti tra i lavoratori della Regione e i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio o i carichi movimentati	2x2 = 4	In caso di lavorazioni che possono interessare zone di passaggio/ingresso edifici e comportare pericolo è necessario prevedere un operatore fare in modo che vi sia la presenza di un incaricato che avverta sulla presenza di pericolo delle fasi del servizio in corso. Utilizzare la segnaletica di avvertimento fasi lungo le zone interessate dalle attività d'appalto

Prima e durante le attività del servizio, sarà cura del Responsabile dei lavori segnalare la presenza di personale dipendente del committente o di terzi, che possa interferire con l'attività in essere.

Si potrebbe, inoltre, avere la presenza di ditte di manutenzione (impianto termico, elettrico, telefonico, ecc.) di passaggio nella zona interessata dal servizio di appalto, ogni giorno in orari e per un tempo non meglio definiti, in caso di necessità o di chiamata. Nel caso di presenza di ditte di manutenzione il datore di lavoro/Dirigente committente del servizio procederà a convocare le riunioni di coordinamento ed informare i datori di lavoro ditte e/o loro delegati sui rischi di interferenze e le misure di sicurezza e di prevenzione oltre quelle previste nel presente documento, conseguenti la presenza di altre ditte appaltatrici.

11. NORME GENERALI DI TUTELA E SICUREZZA

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

SEGNALETICA

Rischio: SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO



Descrizione:

Situazioni di pericolo: Presenza di materiale diverso, faldoni, cavi elettrici, pavimenti scivolosi o irregolari. Perdita di equilibrio durante la movimentazione dei carichi.

I percorsi pedonali interni dovranno sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, in grado di ostacolare il cammino degli operatori. Per ogni postazione di lavoro occorrerà individuare la via di fuga più vicina. Le vie d'accesso e quelle corrispondenti ai percorsi interni dovranno essere illuminate ed adeguatamente segnalate secondo le necessità diurne e notturne.

RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI



Procedura:

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli uffici, dovranno essere concordate con il Datore di Lavoro, le sequenze, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. Nel caso di trasporto a braccia il lavoratore dovrà avere cura di mantenere il carico in posizione tale da non ostacolare la visuale dando sempre la precedenza alle altre persone presenti nell'ambiente; dovrà inoltre prestare particolare attenzione nell'attraversamento di serramenti vetrati.

12 . NORME COMPORTAMENTALI DI SICUREZZA

I lavoratori ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri, sono tenuti a:

- rispettare le indicazioni e le prescrizioni già riportate nelle precedenti schede in funzione dell'area di interesse in cui il lavoratore si trova ad operare;
- rispettare i cartelli segnaletici installati in tutti i locali;
- osservare il divieto di fumo e l'utilizzo di fiamme libere, fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree dove sono presenti sostanze infiammabili e combustibili;
- evitare di consumare cibi o bevande in aree non idonee;
- non violare il divieto di accesso senza autorizzazione;
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare pericolo per altri lavoratori;
- rimanere nelle zone e nei locali assegnati;
- non assumere bevande alcoliche, stupefacenti e medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- non utilizzare attrezzature e macchine che non rientrino nelle attività di appalto ma solo quelli previsti per il servizio di mail room; l'eventuale uso di altre macchine deve essere preventivamente autorizzato dal committente;
- non apportare modifiche su impianti e macchine; per qualsiasi intervento chiedere al Dirigente del Servizio;
- indossare indumenti protettivi e dispositivi di protezione prescritti per la specifica attività svolta.

13. ULTERIORI OBBLIGHI DEI LAVORATORI

- Applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- riferire situazioni di rischio, infortunio, ecc. al committente;
- utilizzare i corridoi o i percorsi indicati per muoversi all'interno delle strutture;
- utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

- eliminare qualsiasi attrezzo / utensile insicuro;
- parcheggiare gli automezzi nelle aree apposite;
- non intervenire sugli impianti senza autorizzazione della committenza. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti e se previsti dal servizio appaltato, nel pieno rispetto del progetto.

14. GESTIONE EMERGENZA

Premessa

Qualora non venga disposto diversamente dal contratto d'appalto, la gestione dell'emergenza è a carico dei datori di lavoro della ditta esecutrice del servizio, che dovrà designare preventivamente i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza (art. 1, comma 1, lett. b) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.).

Le misure da attuare sono riportate di seguito.

Al fine di porre in essere gli adempimenti di cui sopra i datori di lavoro:

adottano le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa (art. 18, comma 1, lett. h) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);

- informano il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione (art. 18, comma 1, lett. i) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- organizzano i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (art. 43, comma 1, lett. a) D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i.);
- informano tutti i lavoratori che possono essere esposti a un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte e i comportamenti da adottare;
- programmano gli interventi, prendono i provvedimenti e danno istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, possano cessare la loro attività, o mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
- adottano i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza o per quella di altre persone e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili

Obiettivi del Piano di emergenza

Ogni sede ha affisse le planimetrie di emergenza ed evacuazione .

Il piano d'emergenza si pone l'obiettivo di indicare le misure di emergenza da attuare nei casi di pronta evacuazione dei lavoratori, al verificarsi di incendio o di altro pericolo grave ed immediato, e nei casi in cui è necessario fornire un primo soccorso al personale colpito da infortunio.

In particolare, prescrive;

- a) le azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d'incendio;
- b) le procedure per l'evacuazione dal luogo di lavoro che devono essere attuate dai lavoratori e da altre persone presenti;
- c) le disposizioni per richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco e del Servizio di Pronto Soccorso pubblico;
- d) gli interventi di primo soccorso da attuare nei confronti di eventuale infortunio.

Azioni che i lavoratori devono mettere in atto in caso d' incendio e procedure di evacuazione

Nel caso il cui il lavoratore ravvisi un incendio deve:

- non perdere la calma;

Regione Abruzzo - Tel. 0862.3631 C.F. 80003170661

Valutazione rischi interferenze e misure di sicurezza
(Art. 26 commi 3 e 5 del D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

- valutare l'entità dell' incendio;
- telefonare direttamente ai Vigili del Fuoco per la richiesta del pronto intervento;
- abbandonare il posto di lavoro evitando di lasciare attrezzature che ostacolano il passaggio di altri lavoratori;
- percorrere la via di esodo più opportuna in relazione alla localizzazione dell'incendio, evitando, per quanto possibile, di formare calca;
- raggiungere il luogo sicuro indicato nelle planimetrie di emergenza/piante piano ed attendere l'arrivo dei soccorsi.

Gli addetti all'emergenza devono applicare le seguenti procedure:

- in caso di incendio di modesta entità intervengono con i mezzi estinguenti messi a loro disposizione;
- in caso di incendio valutato non domabile devono attivare le seguenti procedure di evacuazione rapida:
- valutare quale via d'esodo sia più opportuno percorrere e indicarla agli altri lavoratori;
- accertarsi che sia stato dato l'allarme emergenza;
- servirsi dell'estintore per aprire l'eventuale incendio che ostruisce la via d'esodo;
- attivare la procedura per segnalare l'incendio o altra emergenza ai Vigili del fuoco e/o ad altri Centri di coordinamento di soccorso pubblico e richiedere, se del caso, l'intervento del pronto soccorso sanitario;
- raggiungere il luogo sicuro di raccolta dei lavoratori e procedere alla identificazione delle eventuali persone mancanti servendosi dell'elenco dei presenti al lavoro;
- attendere l'arrivo dei soccorsi pubblici e raccontare l'accaduto.

15. CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta affidataria e/o esecutrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per gli addetti.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti.

Il committente si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà più opportune, il rispetto delle normative vigenti e delle disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni, il committente può ordinare la sospensione dei lavori e/o del servizio e può chiedere il recesso del contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o particolari indennità.

16. COSTI DELLA SICUREZZA PER I RISCHI INTERFERENZIALI

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta, si rileva che la corretta gestione degli stessi comporta un aggravio di spese minimo rispetto alla normale gestione della sicurezza della ditta appaltatrice; difatti la gestione dell'emergenza, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri dell'impresa appaltatrice.

Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti sono essenzialmente legati alle attività di formazione ed informazione degli operatori ed alle riunioni di coordinamento, costi che vengono stimati in **€ 500,00 per anno di servizio** (vedasi scheda allegata al presente DUVRI).

I costi relativi alla sicurezza, nell'importo determinato e precisato in sede di gara di appalto, non sono soggetti a ribasso e su richiesta, a tali dati possono accedere, il rappresentante dei lavoratori per la

sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

17. ALLEGATI

Scheda calcolo costi della sicurezza.

Il presente Documento dovrà essere aggiornato in occasione di cambiamenti quali:

- ✚ intervento di subappaltatori;
- ✚ intervento di forniture diverse e posa in opera;
- ✚ affidamenti a lavoratori autonomi;
- ✚ modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo delle attività nelle sedi della Regione Abruzzo;
- ✚ sopraggiunte necessità di aggiornamento di tale documento in fase di esecuzione del contratto di appalto.

Allegato: **CALCOLO COSTI DELLA SICUREZZA – per anno di servizio**

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>U.M.</u>	<u>Quantità</u>	<u>C.U.</u> (€)	<u>C.T.</u> (€)
<u>1</u>	Riunioni di coordinamento tra il Dirigente Committente Servizio e datore Unico lavoro della Ditta affidataria del Servizio e Datori di Lavoro delle Ditte esecutrici	ore	2,00	50,00	100,00
<u>2</u>	Formazione ed informazione personale	ore	16,00	25,00	400,00
	TOTALE				500,00

TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA

€ 500,00

N.B. Non sono previsti oneri aggiuntivi per DPI da interferenza e pertanto ogni datore di lavoro provvederà in relazioni alle attività e fasi del servizio a fornire ai propri lavoratori gli adeguati dispositivi di protezione individuali.

18. VERBALE RIUNIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(D. Lgs. 81/08 e s.m.i., art. 26, comma 3)

In relazione all'incarico che l'Impresa affidataria **(denominazione Ditta)** ha ricevuto dalla REGIONE ABRUZZO- GIUNTA – **(denominazione Direzione COMMITTENTE)**, di effettuare il servizio “**Servizio di Gestione Elettronica della Corrispondenza – Mail Room dell’Amministrazione Regionale dell’Abruzzo – Giunta**, in data _____, alle ore _____, presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Regione Abruzzo, sito in Via Leonardo Da Vinci, 6 – L’Aquila, si sono riuniti i signori:

(nome e cognome) _____ Dirigente Committente del Servizio

_____ Impresa Affidataria

_____ Impresa Esecutrice

allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte negli ambienti di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività.

Prima dell'inizio del servizio in ogni sede regionale sarà eseguito un sopralluogo congiunto (Direttore del Servizio individuato dal Dirigente Committente e il Responsabile tecnico della Ditta Esecutrice) per la presa visione dei locali dove si svolgerà il servizio, le postazioni interessate dagli interventi, le ubicazioni dei mezzi di estinzione, delle vie di fuga ed uscite di emergenza, delle Cassette di Pronto Soccorso e degli interruttori delle linee elettriche, acqua e gas, che si potrebbero utilizzare nei casi di emergenza.

L'Impresa Affidataria del servizio si impegna ad informare dei contenuti del presente “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI) tutti i lavoratori che eseguiranno il contratto di appalto, nonché eventuali lavoratori autonomi, che potranno essere presenti nel luogo di lavoro. Dichiaro, inoltre, che rimane a proprio carico la valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione inerente i rischi specifici propri dell'attività eseguita e che provvederà alla formazione, informazione ed eventuale addestramento dei lavoratori circa i rischi derivanti dalle interferenze nelle lavorazioni e le misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare o ridurre tali rischi e relativamente a quant'altro evidenziato e previsto dal presente documento.

Il Committente dichiara di aver acquisito la documentazione obbligatoria prevista dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. da parte della ditta affidataria e/o della ditta esecutrice.

L'Aquila li:

Firma del Dirigente Committente _____

Firma dell'Impresa affidataria _____

Firma dell'Impresa esecutrice _____